

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645299
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900172594

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	olifante
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	animali
------------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	primo piano, sala Islamica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Bargello Avori 7
INVD - Data	1917

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	museo
PRCD - Denominazione	R. Museo di Fisica e Storia Naturale

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1866
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezioni mediche
----------------------------------	--------------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XI sec.
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1000
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1099
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	Egitto
AAT - Altre attribuzioni	Sicilia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	avorio/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	10.9
MISN - Lunghezza	42.4

MISS - Spessore	0.4
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'avorio presenta fenditure nella svasatura, dove la rimozione di un'antica montatura, la cui presenza sulla fascetta più esterna ha lasciato alcuni fori e incisioni, è stata forse all'origine della loro apertura. La fenditura più profonda attraversa in senso verticale un intero clipeo. In corrispondenza di una gazzella delle fasce longitudinali è presente un foro. Probabilmente il manufatto in origine aveva parti policrome: vi sono tracce di mastice di colore nerastro all'interno dei solchi che disegnano gli animali, soprattutto in quelli collocati nella zona di soffiatura, mentre è da escludere una cronologia medievale per le tracce rosse (cera?) visibili in corrispondenza di un leporide di una delle bande mediane che, presentando al di sotto accumuli di polvere, sono attribuibili a un intervento moderno (cfr. Ciseri 2018, p. 184).
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'olifante presenta alle estremità una decorazione a medaglioni raffiguranti animali: sette in quella maggiore, tre nella zona di soffiatura. Tra i clipei vi sono elementi decorativi vegetali e grappoli d'uva stilizzati. Gli incassi predisposti per le montature metalliche sono incorniciati da fasce a vermiculé. La sezione centrale è suddivisa in dodici strisce longitudinali di uguale larghezza, al cui interno sono scolpite teorie di sei o sette animali ciascuna, girati a sinistra, in un andamento continuo, interrotto solo da esemplari con la testa rivolta all'indietro. Gli animali raffigurati sono: uccelli, rapaci, canidi, leoni, gazzelle, lepri, pavoni, grifoni e quadrupedi con corna a imbuto.
DESI - Codifica Iconclass	25F3 : 25F33 : 25F35(PAVONE) : 25FF231 : 25F26(LEPRE) : 34B11 : 25F23(LEONE) : 25F24(GAZZELLA) : 25F24 : 48A9877 : 48A983 : 47I4222
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: uccelli, rapaci, canidi, leoni, gazzelle, lepri, pavoni, grifoni e quadrupedi con corna a imbuto. Decorazioni: clipei; motivi fogliacei; grappoli.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	su un'etichetta all'interno
ISRI - Trascrizione	190
	Reso noto da Westwood nel 1876, il corno da caccia o olifante è stato al centro di una lunga vicenda critica. Falke (1929) lo riteneva opera eseguita tra l'Egitto fatimide e l'Italia meridionale. Nel 1959 Kühnel suddivideva gli olifanti in tre grandi gruppi: quelli con la sezione centrale liscia, quelli con animali entro clipei e quelli a bande longitudinali, collocando quest'ultimi in area italo-meridionale. Tale suddivisione è stata rianalizzata da Shalem (2014), che ha collocato nel medesimo insieme sia gli olifanti con animali entro cerchi, sia quelli a bande longitudinali, assegnandoli al bacino del Mediterraneo, tra l'Egitto, l'Italia meridionale o alternativamente la Sicilia. Accanto al manufatto del Bargello, sono stati raggruppati l'olifante già nella

NSC - Notizie storico-critiche

chiesa di Saint-Orleans, ora al Musée des Jacobins di Auch, quello del Musée Crozatier di Le Puy-en-Velay, proveniente dalla cattedrale locale, l'esemplare del The Aga Khan Museum di Toronto e i due di Braunschweig e del Museum of Islamic Art di Doha. A differenza del manufatto fiorentino, alcuni di questi oggetti alternano bande con animali e fasce con motivi ornamentali. Questo gruppo di olifanti è stato messo in relazione anche con alcuni cofanetti dipendenti da modelli fatimidi (considerati da Kühnel opere italo-meridionali), ossia i cofanetti del Tesoro di Saint-Servais a Maastricht (inv. 27), dell'Ermitage di San Pietroburgo (inv. CB 9621), del Metropolitan Museum of Art di New York (inv. 17.190.241) e del Museum für Islamische Kunst di Berlino (inv. K 3101). A queste opere si sono aggiunti un cofanetto e due frammenti del Museum of Islamic Art di Doha (inv. IV.1298) e un'astuccio del Metropolitan Museum of Art di New York (inv. 17.190.236), dove ai lati è incisa l'iscrizione che ricorda due personaggi, Mansone e Tauro. Si tratta di opere che la critica ha concordemente datato al XI secolo. Quanto all'attribuzione, il problema dell'individuazione delle botteghe cui ascrivere questo gruppo di avori resta ancora irrisolto: "le opere attingono a una koinè condivisa ed estesa dall'Egitto all'Italia meridionale, ma difficilmente circoscrivibile" (Distefano in Ciseri 2018, p. 184). La mancanza di iscrizioni in arabo, la presenza di scene cristiane, come nel manufatto di Cluny (inv. Cl. 13065), o di croci, come nell'olifante di Auch, il loro rapporto con la scultura romanica dell'Italia meridionale, nonché connessione possibile con la committente normanna, fanno propendere la storiografia per un'origine dei manufatti in Italia meridionale (Ivi, p. 185). Quanto alla provenienza, è stata avanzata l'ipotesi di una sua appartenenza alle collezioni medicee, forse già a partire dal tempo di Lorenzo il Magnifico: un inventario datato 1492 rivela la presenza a Palazzo Medici di ben quattro manufatti in avorio assimilabili a olifanti (Ivi, p. 185).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Quattrone, Antonio

FTAN - Codice identificativo

MNB_7_Avori

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 537404

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 537405

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale**FTAN - Codice identificativo** SSPM FI 571162**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Quattrone, Antonio**FTAN - Codice identificativo** MNB_7_Avori_1**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Quattrone, Antonio**FTAN - Codice identificativo** MNB_7_Avori_2**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Quattrone, Antonio**FTAN - Codice identificativo** MNB_7_Avori_3**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAA - Autore** Quattrone, Antonio**FTAN - Codice identificativo** MNB_7_Avori_4**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTT - Denominazione** Museo Nazionale del Bargello, Avori**FNTD - Data** 1917**FNTN - Nome archivio** Firenze/ Museo Nazionale del Bargello**FNTS - Posizione** s.s.**FNTI - Codice identificativo** Bargello avori**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Armando, Silvia - Distefano, Giampaolo**BIBD - Anno di edizione** 2019**BIBH - Sigla per citazione** BAR00157**BIBN - V., pp., nn.** pp. 53-55**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 65**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ciseri, Ilaria**BIBD - Anno di edizione** 2018

BIBH - Sigla per citazione	BAR00138
BIBN - V., pp., nn.	pp. 172,184-186, n. VII.5(bibliografia precedente)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Islam Specchio
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00006751
BIBN - V., pp., nn.	p. 81, n. 54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Massinelli A. M./ Tuena F.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00004256
BIBN - V., pp., nn.	p. 93
BIL - Citazione completa	G. Distefano, in Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello, a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 184-186, n. VII.5 (bibliografia precedente); S. Armando - G. Distefano, Avori del Mediterraneo medievale, tra Islam e mondo cristiano, in Avori: un'introduzione, a cura di I. Ciseri, Milano 2019, pp. 53-55, fig. 65
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Islam e Firenze. Arte e collezionismo dai Medici al Novecento
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2018
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Islam specchio d'Oriente. Rarità e preziosi nelle collezioni statali fiorentine
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2002
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Firenze. La caccia e le arti
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1960
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Rousseau B.
FUR - Funzionario responsabile	Vaccari M.G.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2022

AGGN - Nome

Stopper, Francesca

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Ciseri, Ilaria